

↓ TORNA AI RISULTATI DELLA RICERCA

RICERCA E ARCHIVIO › RISULTATI DELLA RICERCA ARTICOLO

Hai cercato ovunque la parola castenaso

2015-11-04,

Passante Nord Donini convoca i sindaci ribelli “Ora ditemi di sì”

IL SUMMIT/L'ASSESSORE: SI DECIDE ENTRO L'ANNO

VALERIO VARESI

È SEMBRATA quasi una processione di comunicandi la riunione- fiume dei sindaci interessati dal tracciato del Passante autostradale a nord davanti all'assessore ai Trasporti della Regione Raffaele Donini. Dal mattino al tardo pomeriggio la decina di primi cittadini è sfilata per dire la propria sull'opera che dovrebbe attraversare la pianura bolognese con un arco di 39 chilometri da Borgo Panigale a Ozzano. Alla fine della giornata è emerso un prevalente scontento per le tante criticità emerse e per la scarsa propensione di Società autostrade a finanziare quelle opere compensative richieste dai Municipi. Opere che farebbero lievitare i costi dell'infrastruttura da 1,3 miliardi a una stima di 1,8.

Ieri, tuttavia, Donini ha chiesto ai sindaci di valutare soltanto il tracciato a prescindere dal resto che, come ha già anticipato, verrebbe demandato a una trattativa col ministero delle Infrastrutture a latere della questione “Passante”. I problemi maggiori sono stati evidenziati a Castenaso, Granarolo e Argelato. In quest'ultimo Comune, l'attraversamento del tracciato è particolarmente vicino all'abitato e per questo è stato chiesto un passaggio in tunnel di un paio di chilometri. Società autostrade è disposta a costruire una galleria di soli 500-600 metri visti i costi, mentre il resto verrebbe realizzato in trincea al fine di ridurre l'impatto del rumore. Soluzione non soddisfacente per il Comune.

Il più oltranzista nel fronte del no è il sindaco di Castenaso Stefano Sermenghi. «Mi è stato chiesto un parere sul tracciato e io ho risposto che è il Passante nella sua intera concezione a non andare bene» spiega. «Non mi cambia niente spostare di qualche centinaio di metri la strada in una disputa tra me e il collega di Budrio: questa un'opera sbagliata e basta».

E se Sermenghi continua a guidare il partito del rifiuto, altri colleghi, pur meno netti nel giudizio, sono molto critici a partire dall'assessore metropolitano alla Mobilità Irene Priolo sindaco di Calderara. La scelta per l'assessore Donini diventa sempre più ardua. Secondo gli accordi presi in seno alla Città metropolitana, l'assenso al Passante dovrebbe avere il consenso di tutti i sindaci interessati. Diversamente l'opera subirebbe uno stop. Ma è altresì vero che il progetto preliminare potrebbe essere approvato dal Cipe anche senza l'unanimità. L'unico ente che potrebbe opporsi è la Regione, ma non sembra sia un'ipotesi realistica visto che viale Moro pare intenzionata ad andare avanti. «Entro l'anno decideremo» ha sempre ribadito Donini e quindi i tempi appaiono molto stretti. Legambiente attacca proprio Donini, accusato di applicare il metodo “divide et impera” con questi colloqui “ad personam”. «Siamo ben lontani dall'attenzione alle richieste del territorio rivendicata dall'assessore» scrivono gli ecologisti. Ma al di là delle criticità, c'è un'insofferenza di fondo da parte dei sindaci per lo scarso coinvolgimento



EDICOLA

VANTAGGI DEDICATI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sermenghi (Castenaso): "Un'opera sbagliata".

La Regione: "Parleremo con autostrade"

INFRASTRUTTURE

Una immagine della tangenziale.

Sindaci divisi sul progetto del Passante nord

Copyright © 1999-2015 Elemedia S.p.A. Tutti i diritti riservati - All rights reserved - [Condizioni Generali del servizio e regolamento](#)